

calcio minore

Racalmuto e Gela in fuga nella Prima categoria

Racalmuto e Gela (7 punti) si sono staccate dal gruppone di testa. In prima categoria, così, la classifica comincia ad esprimere le prime battistrada. L'impresa al complesso agrigentino ed a quello nisseno è riuscita grazie ad una prodezza che le ha portate a vincere in trasferta.

Il Racalmuto ha vinto di misura, ma anche con merito avendo adottato una tattica molto utilitaristica.

Il Gela è andato a «razzolare» sul rettangolo di gioco del derelitto Comiso, fanalino di coda del girone D, ed è ancora al palo di partenza con zero punti in classifica. Anche questo incontro si è concluso con una rete a zero a favore, appunto, degli ospiti.

Dietro alla coppia battistrada, figura un gruppetto di tre squadre attardato di un punto: Ribera, Sciacca e Camarat che sono riuscite a cogliere solo un punto nel loro turno in trasferta. Il

Ribera ha impattato (2-2) a Niscemi, il Kamarat ha pareggiato (1-1) con la Pro Sciacca, mentre lo Sciacca ha chiuso con il risultato ad occhiali l'incontro con il Riesi. A quota 5 si trovano Campofranco, battuto a S. Giovanni Gemini (2-1) ed Atletico Camicatti sconfitto a Menfi dalla Settesoli. In coda, due lunghezze sopra la testa del Comiso, staziona un gruppetto composto da Riesi, Casteltermini, Gattopardo e Camarinense che si trova in... panne. C'è da dire, comunque, che il Gattopardo questa settimana ha alzato la testa, conquistando i primi due punti a spese della Camarinense.

In seconda categoria la quarta giornata ha permesso all'Agrigento di Braggio di conquistare il solitario comando. La via libera gliel'ha data l'Agrigentina che è andata a cogliere solo un pareggio sul campo di Grotte, mentre la «leader» ha battuto per due a uno, in casa, l'Eraclea Minoa. Comunque alle spalle dell'Agrigento figura un terzetto composto da Aragona, Agrigentina e Campobello, attardato di appena una lunghezza, mentre due punti più sotto si trovano Cianciana, Don Bosco di Casteltermini, Officine Siciliane e River Platani. In coda Aci Ribera e S. Paolo di Licata reggono il fanalino, mentre Grotte, Ezio Loyk e Juve Santa stazionano a quota due, una lunghezza più sopra della coppia di coda e ad una sotto il terzetto Eraclea, Palma e Mosè che vantano tre punti.

Come risultati di un certo rilievo, figurano le vittorie esterne dell'Aragona (3-1 a Ribera) e delle Officine Siciliane di Porto Empedocle (4-3 contro l'Ezio Loyk di Comitini).

L. A.